



IO1: IDENTIFICAZIONE DELLE SFIDE LOCALI IN CONTESTI URBANI

enacting-project.eu

Promuovere i valori comuni, l'inclusione, l'impegno civico e la partecipazione attraverso lo sviluppo delle competenze nelle arti e nelle pratiche digitali innovative



Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union

TEMI

Documentario sociale
Cittadinanza attiva e impegno nella
comunità
Inclusione sociale

Redatto da SMouTh, Larissa-Grecia
febbraio 2023

IDENTIFICAZIONE DELLE SFIDE LOCALI IN CONTESTI URBANI (IOI)

INDICE

INTRODUZIONE	4
Di che cosa tratta la metodologia?	4
Come è stata creata?	5
Come si utilizza?	6
DOCUMENTARIO E CAMBIAMENTO SOCIALE	7
TECNOLOGIA DELLA PERSUASIONE	8
TEORIE CHIAVE DEL CAMBIAMENTO SOCIALE	11
Consenso o conflitto? I due principali approcci al cambiamento sociale	11
IL MIO TEMA	13
Ispirazione	13
Il tuo punto di vista iniziale	13
Dall'albero alla foresta o viceversa?	14
METODI, STRUMENTI E RISORSE	16
Metodi quantitativi e qualitativi della ricerca sociale	16
Ricerca sociale primaria e secondaria	16
La ricerca desktop nel contesto locale	17
Tipologie e utilizzo delle risorse	17
Modello Desktop Research ENACTING	19

Ricerca qualitativa ENACTING della comunità selezionata	21
VERIFICARE LA “REALTÀ”	25
ALLEGATI	27
ALLEGATO I: MODELLO IO1 DESKTOP RESEARCH	27
ALLEGATO II: QUESTIONARI IO1 PER LA RICERCA QUALITATIVA	31
Giovani	31
Artisti	37
Migrazione	42
Disabilità	47

INTRODUZIONE

Di che cosa tratta la metodologia?

La Metodologia per l'identificazione delle sfide locali in contesti urbani è una guida per l'esplorazione e l'identificazione passo dopo passo delle sfide e dei bisogni locali affrontati dalle comunità in contesti urbani a causa di problematiche sociali.

Si basa su **approcci di ricerca sociale partecipata** e include l'esperienza di ricerca del partenariato ENACTING durante i primi 14 mesi di attuazione del progetto (da giugno 2021 ad agosto 2022). Include gli **strumenti di ricerca** sviluppati nell'ambito del progetto (Modello di ricerca desktop, Questionario di ricerca qualitativa) e suggerisce **i modi** più efficaci per utilizzare questi strumenti.

Questa metodologia si concentra sulla ricerca sociale finalizzata alla produzione di materiale per **documentari sociali**. Sebbene segua i principi di base della ricerca sociale partecipata e possa essere utilizzata per altri scopi, il suo obiettivo principale è quello di **collegare il sociale con il processo creativo per la produzione di un prodotto artistico** - il documentario. Pertanto, gran parte delle indicazioni riguardano il collegamento del processo di ricerca con l'obiettivo di sviluppare documentari sociali.



Come è stata creata?

La finalizzazione della metodologia ha fatto seguito a un periodo relativamente lungo e intenso di pianificazione, di creazione di relazioni con gli stakeholder locali e le persone chiave in almeno cinque città europee (Dresda, Marsiglia, Firenze, Atene e Larissa), di sperimentazione dell'uso degli strumenti di ricerca, di analisi dei risultati e di scrittura della metodologia. In tutte queste fasi, ci sono stati periodi intermedi di cambiamenti, aggiustamenti e miglioramenti.

Il team transnazionale di ricerca del progetto, sotto il coordinamento di Synergy of Music Theatre, ha progettato la prima versione degli strumenti di ricerca nell'estate del 2021. Nell'autunno dello stesso anno, in ogni città del consorzio sono stati formati gruppi locali di stakeholder che hanno affrontato criticamente gli strumenti in fase di sviluppo e hanno aggiunto la loro esperienza sociale vissuta in modo partecipativo.

L'applicazione pilota del modello di ricerca desktop (questionario) ha avuto luogo tra novembre 2021 e dicembre 2022 nelle cinque città del partenariato e ha portato alla creazione di un rapporto di sintesi (in inglese) che può essere trovato qui (https://enacting-project.eu/wp-content/uploads/2022/09/IO1_Summary-Desktop-Research_v1_reviewed_31.05.2022.pdf).

In base ai risultati della ricerca desktop in ogni città, sono state identificate quattro comunità chiave che hanno attirato l'interesse dei ricercatori: **Artisti, Giovani, Migranti e Rifugiati e Persone con disabilità**¹. Nonostante la continua minaccia alla coesione sociale e l'incertezza causata dal Covid-19, il processo ha potuto evidenziare alcune sfide sociali quali le sfide economiche e creative affrontate dagli artisti, l'isolamento e la mancanza di rappresentanza dei giovani nel discorso pubblico, l'intolleranza affrontata dalle persone con background di migranti e rifugiati e la necessità di una migliore accessibilità per le persone con disabilità al lavoro, all'istruzione e alla cultura. Contestualmente al pilotaggio della ricerca desktop, sono stati sviluppati quattro questionari di indagine qualitativa corrispondenti alle quattro comunità su menzionate. Con la partecipazione degli stakeholder di ciascuna città, tra dicembre 2021 e febbraio 2022 sono stati raccolti più di 400 questionari compilati. I risultati sono stati raccolti, analizzati, categorizzati e presentati nel Rapporto di sintesi della ricerca qualitativa (in inglese), disponibile qui. (https://enacting-project.eu/wp-content/uploads/2022/09/ENACTING_Qualitative-Report-Summary.pdf).

Le conoscenze generate dall'uso pilota degli strumenti di ricerca (tutti i questionari sono inclusi in questa pubblicazione) hanno ispirato i ricercatori e i formatori che hanno sviluppato

¹ In molti documenti - anche ufficiali - le persone disabili sono indicate come persone con disabilità. Secondo il modello sociale della disabilità sostenuto dalle persone disabili - piuttosto che il modello medico della disabilità - il termine corretto è "persone con disabilità" (al singolare) e non "persone con disabilità" (al plurale). *"L'uso di "disabilità" al singolare anziché al plurale è importante perché implica il concetto che la disabilità è un'esperienza umana universale e una questione di grado e non una caratteristica intrinseca dell'individuo, come il sesso o l'età, per categorizzare e contare gli individui"* (ripreso da: <https://www.who.int/news-room/questions-and-answers/item/people-with-disability-vs-persons-with-disabilities#:~:text=The%20use%20of%20%E2%80%9Cdisability%E2%80%9D%20rather,to%20categorise%20an d%20count%20individuals>)

il materiale di formazione per la ricerca sociale che è ora parte integrante del corso online ENACTING (<https://vle.enacting-project.eu/>). In questa Metodologia per l'identificazione delle sfide locali in contesti urbani vengono presentate anche importanti linee guida, suggerimenti e approcci che un partecipante autonomo può trovare nel materiale formativo di ENACTING.

Come si utilizza?

La Metodologia per l'identificazione delle sfide locali in contesti urbani può essere utilizzata così com'è. Considerando i vari approcci qui inclusi che rispondono alla necessità di un quadro teorico conciso, possiamo usare il Modello di ricerca desktop per identificare le principali sfide locali e il Questionario di ricerca qualitativa (quello appropriato per la comunità che stiamo ricercando) per inquadrare il nostro argomento e/o approfondirlo.

Ma è anche possibile **adattarla** in base alle nostre esigenze. In tutti i questionari, alcuni dati possono essere aggiunti, rimossi o modificati, persino intere domande. Ogni dato e domanda ha la sua importanza e può rendere impegnativo il processo di adattamento. Nel caso in cui tu debba adattare la metodologia, ti suggeriamo di seguire l'approccio partecipativo, ossia di chiedere ad altre persone del tuo ambiente sociale di contribuire con la loro opinione a ciò che stai cercando di fare. Questo può aumentare rapidamente le possibilità di successo dell'adattamento.

Nel caso in cui il tuo interesse di ricerca riguardi un'altra comunità che non è inclusa tra quelle identificate dal progetto ENACTING per l'applicazione pilota (Artisti, Giovani, Migranti e Rifugiati e Persone con disabilità), hai la possibilità di adattare l'ultima parte del Questionario di ricerca qualitativa di conseguenza. In questo caso, si raccomanda vivamente di collaborare con uno o più membri della comunità che si desidera ricercare. L'approccio partecipativo deve essere applicato in modo più rigoroso e onesto, poiché un adattamento riuscito a uno strumento di ricerca già valido può dare risultati notevoli.

DOCUMENTARIO E CAMBIAMENTO SOCIALE

Nel 1948, la World Union of Documentary (WUD) ha stabilito la seguente definizione di documentario:

“I documentari sono tutti i metodi di registrazione su celluloide di qualsiasi aspetto della realtà interpretato attraverso una ricostruzione sincera e giustificabile, in modo da fare appello sia alla ragione che all'emozione, allo scopo di stimolare il desiderio e l'ampliamento della conoscenza e della comprensione umana, e di porre in modo veritiero i problemi e le loro soluzioni nella sfera dell'economia, della cultura e delle relazioni umane”².

Quanto detto potrebbe essere applicato anche alla copertura giornalistica. Il documentario e il giornalismo hanno certamente molto in comune (come si evince dalla definizione precedente), ma la differenza principale è che il documentario è una **forma d'arte**. Ciò significa che il documentarista ha più libertà e più possibilità di scelta di un giornalista e la possibilità di esprimere **un punto di vista personale** invece di presentare i fatti.

Un **documentario sociale** è un film non di finzione che ha lo scopo di documentare, evidenziare, sensibilizzare o interpretare una questione sociale al fine di provocare un **cambiamento sociale**.

Non è la prima volta che ci rendiamo conto che una forma d'arte può cambiare la società in cui viviamo. Ma il documentario sociale è una forma d'arte unica. Il documentario sociale **mira** al cambiamento sociale. È questa caratteristica che crea la responsabilità dei registi di evidenziare e documentare la realtà in modo metodico, sistematico, basato su principi etici e con onestà personale e sociale. Il loro lavoro può non essere formalmente rivisto da comitati di ricerca sociale accademici, ma sarà verificato dal pubblico che ha esperienze simili. L'interpretazione della realtà, il punto di vista personale dei creatori, deve avere una base solida per cambiare la società, cioè per spostare il pubblico da una posizione all'altra.

Ma allo stesso tempo, un approccio coerente, sistematico e sincero a una questione sociale può anche spostare i creatori stessi dalla posizione in cui si trovavano prima di iniziare la ricerca. Pertanto, potrebbe essere una buona idea partire dal modo in cui le persone cambiano il loro punto di vista su un tema.

² Bienvenido LEÓN ANGUIANO, *El documental de divulgación científica*, Paidós, Barcelona, 1999, p. 63

TECNOLOGIA DELLA PERSUASIONE

Esistono gli alieni? Esiste la telepatia? Convincetemi!

Quando qualcuno fa un'affermazione, la deve motivare. A volte vogliamo vederlo con i nostri occhi. Altre volte ci basta sentire o leggere qualcosa di convincente. Ciò che cambia le nostre convinzioni è la nuova conoscenza. Anche se tendiamo a pensare che le persone amino imparare e cerchino continuamente nuove conoscenze, in realtà opponiamo molta resistenza quando qualcuno cerca di cambiare la nostra prospettiva del mondo. Perché?

Le persone, oltre che alla logica, si affidano anche alle **emozioni**. Non ci piace quando veniamo a sapere che i nostri politici preferiti ricevono illegalmente regali e denaro da uomini d'affari. Ci sentiamo traditi e arrabbiati. I nostri sentimenti per loro non corrispondono ai nostri valori.

Quando impariamo qualcosa di nuovo, abbiamo due possibilità: ignorarlo e continuare la nostra vita come prima, oppure prenderlo in considerazione e fare qualcosa, cioè cambiare il nostro **comportamento**. Smettiamo di sostenere questi politici. In altre parole, le nuove conoscenze ci fanno sentire diversi e **questo cambiamento ci spinge ad agire**.



Secondo la teoria della rappresentazione sociale della psicologia sociale, la realtà non è uguale per tutti. Il mondo delle opinioni e delle credenze comprende molte "realtà" diverse. La realtà della guerra è diversa per il soldato, per la popolazione civile, per gli agenti della politica internazionale e per le persone dall'altra parte del mondo. Questo è comprensibile, ma come possono esistere realtà diverse?

Quando ci riferiamo alla realtà, intendiamo essenzialmente **una rappresentazione sociale della realtà**, non la realtà oggettiva in sé (questo non vale solo per il mondo sociale³. Anche gli scienziati che si occupano di fisica quantistica sono giunti di recente a una conclusione simile⁴).

Una rappresentazione sociale è sempre la rappresentazione che si ha di qualcosa, ad esempio un **soggetto** (persona, gruppo, istituzione) di un **oggetto** (persona, gruppo, cosa, evento, idea, teoria, ecc.).

Ad esempio:

- Il politico A (soggetto) ritiene che l'attività umana stia causando il cambiamento climatico (oggetto).
- Il politico B ritiene che l'attività umana non causi il cambiamento climatico.
- Il politico C non crede nel cambiamento climatico.

Le nostre aspettative nei confronti dei soggetti di cui sopra in relazione alle loro convinzioni sul cambiamento climatico (oggetto) sono diverse. Se sono onesti, ci si aspetta che il politico A approvi leggi che limitino l'attività umana, mentre il politico B e il politico C voteranno contro, anche se non sono d'accordo tra loro. Potrebbero persino essere in disaccordo tra loro sul fatto che l'argomento sia "cambiamento climatico" o "crisi climatica" o "transizione verde".

Anche noi, che seguiamo questi tre politici nel dibattito pubblico, ci formiamo un'opinione su di loro. Noi diventiamo i soggetti e i politici gli oggetti. La nostra opinione è influenzata dalle nostre convinzioni (rappresentazioni sociali) sul cambiamento climatico e sui tre politici.

Perché parliamo di tutto questo?

Perché una singola questione (il cambiamento climatico) può assumere tante dimensioni diverse, semplicemente giocando con le posizioni dell'oggetto e del soggetto. Identificare una sfida, una questione sociale diventa facile come un esercizio di grammatica alle elementari. Ecco quanto sono importanti soggetto e oggetto nelle rappresentazioni sociali.

Quando esprimo la mia opinione personale su qualcosa, io sono il soggetto e il "qualcosa" è l'oggetto della mia rappresentazione sociale.

³ Partendo da Emil Durkheim e dal suo classico libro "Le regole del metodo sociologico" (Durkheim, E. 1982. *Le regole del metodo sociologico e testi scelti sulla sociologia e il suo metodo*. Free Press. New York) pubblicato per la prima volta nel 1895, e passando per Max Weber che scrisse sull'oggettività nelle scienze sociali (Weber, M. 1949. *Methodology of Social Sciences*. Free Press. New York), arriviamo alle concezioni più recenti - ma classiche - del mondo sociale, come la Fenomenologia (Lyotard, J.F. 1991. *Phenomenology*. Suny Press. New York).

⁴ <https://www.livescience.com/objective-reality-not-exist-quantum-physicists.html>

Ogni rappresentazione sociale ha tre dimensioni interdipendenti:

1. la **dimensione cognitiva**: ciò che so dell'oggetto,
2. la **dimensione emotiva**: come mi sento riguardo all'argomento e il mio atteggiamento verso l'oggetto,
3. e la **dimensione comportamentale**: la mia tensione ad agire e le mie azioni basate sulla combinazione di conoscenze e sentimenti sull'argomento.

Un cambiamento in una di queste tre dimensioni provoca un cambiamento nell'intera rappresentazione sociale. È così che convinciamo alcune persone ed è così che ci convinciamo di qualcosa. Ogni giorno ci scambiamo rappresentazioni sociali del mondo e di tutto ciò che lo compone. Le rappresentazioni sociali sono la moneta corrente nel mercato del cambiamento sociale.

La metodologia per l'identificazione delle sfide locali in contesti urbani può essere applicata in modo efficace ed efficiente quando i **documentaristi sociali sperimentano quanto sopra**. Gioca con i diversi soggetti e oggetti legati a un argomento. Per mettere in discussione la conoscenza che esiste - o non esiste ancora - su un argomento, gli atteggiamenti correlati e infine il comportamento e l'azione sociale che si possono osservare a causa di esso.

Per essere onesti, i creatori di documentari sociali dovrebbero anche interrogarsi sulla loro comprensione dell'argomento in questione. Quali sono i valori che li spingono a occuparsi di questo argomento? Qual è il loro atteggiamento nei confronti di persone, eventi, informazioni e istituzioni importanti per questo tema? Quali sono le loro teorie sull'argomento? Quanto sono disposti a cambiare le loro rappresentazioni sociali dell'argomento attraverso la ricerca?

La nostra teoria influenza le nostre osservazioni sul mondo. Nel mondo delle credenze, è importante che il creatore del documentario sociale sui tre politici e il cambiamento climatico (citato sopra) abbia un atteggiamento positivo o negativo nei confronti del sistema politico. La sua teoria sul sistema politico influenzerà le sue osservazioni e quindi la sua conoscenza dell'argomento.

"Quando Colombo arrivò nel Nuovo Mondo, aveva la teoria di trovarsi in Asia e continuò a vedere il nuovo continente sotto questa luce. La cannella era una spezia preziosa dell'Asia. Così il primo cespuglio del nuovo continente che profumava di questa spezia, Colombo lo chiamò cannella. Quando incontrò l'albero aromatico del gumbo-limbo nelle Indie occidentali, concluse che si trattava di una specie asiatica simile al lentisco mediterraneo. Un frutto del Nuovo Mondo fu identificato come una noce di cocco in base alla sua descrizione da parte di Marco Polo [...] La teoria secondo cui si trovava in Asia produsse osservazioni relative all'Asia, anche se Colombo si trovava dall'altra parte del mondo. Ecco quanto è grande il potere della teoria"⁵.

⁵ Traduzione in inglese dal testo greco in: Shermer M. (2003) *Γιατί οι Άνθρωποι Πιστεύουν σε Παράξενα Πράγματα; Ψευδοεπιστήμη, Προλήψεις και άλλες Πλάνες του Καιρού μας*, Πρόλογος: Stephen Jay Gould, Μετάφραση: Μιχάλης Παναγιωτάκης, Πανεπιστημιακές Εκδόσεις Κρήτης, Ηράκλειο [Shermer M. (2003) *Why People Believe Weird Things: Pseudoscience, Superstition, and Other Confusions of Our Time*, Foreword by

TEORIE CHIAVE DEL CAMBIAMENTO SOCIALE

Poiché un documentario sociale è un vero e proprio *film* che ha lo scopo di documentare, evidenziare, sensibilizzare o interpretare una questione sociale al fine di provocare un cambiamento sociale, sarebbe utile iniziare con alcune conoscenze di base sul significato di cambiamento sociale.

Consenso o conflitto? I due principali approcci al cambiamento sociale

La società umana è piuttosto complessa e coinvolge molti elementi che interagiscono tra loro.

Le scienze sociali, nel tentativo di affrontare la società e i suoi cambiamenti, hanno elaborato due teorie di base.

Ognuna di esse si concentra sul consenso tra i membri della società o sul conflitto.

Consenso:

La società viene vista come un sistema (come il corpo umano) che funziona in uno stato di equilibrio. Tutti gli elementi del sistema sono interdipendenti e vitali per l'intera società. Non ci sono elementi buoni e cattivi, purché tutti contribuiscano al mantenimento della società nel suo complesso (come gli organi e le funzioni del nostro corpo, non possiamo dire che la funzione del cuore sia migliore di quella del colon). Il cambiamento sociale nasce come reazione a un malfunzionamento del sistema e mira a ripristinare l'equilibrio. Un concetto fondamentale di questo approccio è il **consenso sociale**, cioè l'accordo sul fatto che la stabilità del sistema è nell'interesse di tutte le sue parti componenti, in quanto interconnesse.⁶

Conflitto:

La società è un campo di conflitto a causa dell'ineguale distribuzione della ricchezza e del potere. Questo conflitto è dovuto alla limitazione delle risorse, che mette in crisi permanente il sistema e sviluppa un ordine sociale che si mantiene più **per dominio e potere** che per consenso. L'accento è posto sulle relazioni di potere tra i vari gruppi sociali e sulla consapevolezza sociale che queste relazioni di potere non vanno a vantaggio dell'intero sistema, ma piuttosto degli interessi della classe dominante. Il cambiamento sociale non mira a ripristinare l'ordine sociale (poiché contiene relazioni di disuguaglianza e ingiustizia), ma a rovesciare il sistema e le sue relazioni di potere e a instaurare la giustizia sociale.⁷

Stephen Jay Gould, Translated by Michael Panagiotakis, University Publications of Crete, Heraklion/Greece , p. 56].

⁶ Uno dei contributi più importanti alla teoria del consenso è il lavoro di Talcott Parsons, che ha ispirato la teoria del Funzionalismo Strutturale. (Parsons. T. 1991. *The Social System*. Routledge. London-New York).

⁷ La teoria del conflitto si basa sull'opera di Karl Marx e sulla sua moderna interpretazione da parte dei filosofi sociali neomarxisti e ha influenzato, a partire dagli anni '60, tutti i rami della ricerca sociale (istruzione, giustizia, controllo sociale, mercato del lavoro, mobilità sociale, migrazione, media, ecc.)

Comprendendo le **principali differenze** tra queste due teorie sociali di base, è molto più facile (e sicuro) iniziare ad affrontare il cambiamento sociale.

Ad esempio, l'educazione può essere vista sia come un elemento sociale che sviluppa l'intera società, sia come qualcosa che riproduce i rapporti di potere di una società in conflitto⁸.

Lo stesso vale per elementi come i media (informazione vs. propaganda), il sistema punitivo (rispetto della legge vs. punizione selettiva dei socialmente deboli), l'esercito (protezione dalle minacce esterne vs. protezione dei socialmente potenti), ecc.

Allo stesso modo, l'ostilità verso l'alterità (quando viene osservata) può esprimere la necessità di uniformità e consenso per mantenere l'equilibrio del sistema sociale, oppure il dominio perpetuo dei potenti (gli stessi) sui deboli (gli altri) per mantenere i privilegi della classe dirigente.

Il primo passo nella ricerca sociale è chiarire la nostra prospettiva (prima di tutto la nostra) sulla questione sociale che stiamo trattando.

Dopo questo passo, possiamo utilizzare con relativa sicurezza gli strumenti di ricerca forniti dal progetto ENACTING per raggiungere livelli ottimali di obiettività in un mondo che non è percepito oggettivamente.

Perché, a prescindere dal fatto che siamo d'accordo o meno con un punto di vista, dovremmo prima verificare che stiamo parlando della stessa cosa.

⁸ Se vuoi approfondire le differenze e le analogie tra la teoria del conflitto e quella del consenso, clicca qui: <https://www.studysmarter.co.uk/explanations/social-studies/sociological-approach/consensus-vs-conflict-theory/>

Ispirazione

Da dove nascono le idee per un documentario?

- dall'interesse personale e da quello per persone, luoghi, collettività, situazioni, circostanze storiche e politiche, ecc.
- da articoli pubblicati
- da storie di terzi (qualcosa che hai sentito, che hai visto o di cui hai parlato)
- da un invito a manifestare interesse da parte di organizzazioni o da un incarico di un produttore o di un amico
- e, naturalmente, da altri documentari che rivelano realtà a noi vicine.

Infatti, l'ispirazione è ovunque!

Il tuo punto di vista iniziale

Uno dei teorici classici della sociologia, Max Weber, sosteneva che una volta che siamo interessati a un argomento sociale, abbiamo già una prospettiva (punto di vista) su quell'argomento.

L'obiettività del nostro approccio si basa molto su questa prima consapevolezza.

Abbiamo bisogno di una spiegazione chiara, prima di tutto a noi stessi, che inizi con la frase:

"Sono interessato a questo argomento perché...".

Qual è il tuo rapporto con il soggetto? Con il tuo ambiente? Fai personalmente parte del gruppo sociale target? Sei un/una giovane adulto/a o un anziano/a, fai parte di una minoranza di genere? Sei tu stesso parte del soggetto (ad esempio, se il tema è la migrazione, sei tu stesso un migrante)? In che modo il tuo status sociale influisce sul tuo punto di vista?

Cerca di essere attento e onesto. Hai già una certa conoscenza di un argomento che ti motiva. Questa conoscenza crea alcune emozioni specifiche (gioia, tristezza, rabbia, stupore, curiosità, sorpresa, ecc.). La combinazione delle conoscenze che hai, in questo momento, e delle emozioni che ti suscita, influenza il tuo comportamento e le tue azioni, le decisioni che prendi nelle fasi successive della ricerca.

Durante la ricerca, potresti renderti conto che la tua risposta è cambiata.

Questo non è un male, anzi è un bene. Il cambiamento che desideri è quello che speri, se esiste. Per evitare di perdere questa prima preziosa conoscenza, scrivi la tua risposta e poi aggiungi tutte le versioni successive (se ce ne sono).

Questo ti aiuterà a essere sempre consapevole del punto di partenza (punto di vista iniziale) e di quello attuale.



Dall'albero alla foresta o viceversa?

Conoscendo già meglio se stessi, la motivazione primaria che ti attiva e la tua prospettiva iniziale, è utile diventare consapevoli anche della direzione o delle direzioni che il tuo approccio può prendere nelle prime fasi della ricerca.

Il tuo approccio al problema può prendere due direzioni possibili⁹:

- **dallo specifico al generale** (osservazione di un evento, di un'attività, di un gruppo di persone o di un individuo)
- o viceversa, **dal generale allo specifico** (l'accettazione di un fenomeno sociale che ti riguarda e il tuo desiderio di apportare un cambiamento significativo)

Per esempio, vediamo come si potrebbe affrontare il tema "Disoccupazione giovanile nel contesto locale":

Dallo specifico al generale: Tre giovani del tuo quartiere hanno difficoltà a trovare lavoro in città. Questo problema crea effetti secondari: si sentono inutili, hanno difficoltà finanziarie, non possono vivere in modo indipendente e non possono crearsi una famiglia e/o una cerchia sociale. Verifica i tassi ufficiali di disoccupazione giovanile nella tua città e confrontali con

⁹Queste indicazioni si riferiscono al ragionamento induttivo e deduttivo. Se vuoi approfondire, clicca qui: <https://www.dictionary.com/e/inductive-vs-deductive/>

quelli nazionali. Potresti anche cercare informazioni sul mercato del lavoro locale. Stai affrontando il fenomeno sociale generale della disoccupazione giovanile a livello locale.

Dal generale allo specifico: Hai trovato su Internet una recente presentazione ufficiale dell'alto tasso di disoccupazione giovanile nella tua città. Ti chiedi il perché di questo fenomeno e affronti la situazione attraverso tre giovani disoccupati che conosci, per scoprire i problemi che affrontano nella loro vita quotidiana. Ti concentri sulle esperienze vissute di un numero limitato di giovani che sono stati colpiti dalla disoccupazione giovanile locale.

Una direzione non esclude l'altra. In una stessa ricerca, possiamo cambiare direzione molte volte mentre cerchiamo di ottenere più dati e informazioni sul nostro argomento.

È utile essere consapevoli della direzione che scegliamo, perché i metodi e gli strumenti che selezioniamo per la nostra ricerca possono essere a volte appropriati e a volte inappropriati, a seconda della direzione che seguiamo di volta in volta.

METODI, STRUMENTI E RISORSE

Metodi quantitativi e qualitativi della ricerca sociale

A seconda dell'obiettivo di un'indagine sociale, possiamo scegliere tra metodi quantitativi e qualitativi.

La ricerca quantitativa utilizza numeri e grafici e viene solitamente applicata quando si vogliono confermare tendenze o pratiche sociali che interessano molte persone. Il metodo principale della ricerca sociale quantitativa è il questionario a risposta chiusa (opzioni precostituite e limitate che gli intervistati devono scegliere per rappresentare il loro punto di vista). Per essere generalizzabile, un'indagine quantitativa deve raggiungere un gran numero di persone.

La ricerca qualitativa si concentra maggiormente sulle parole, i pensieri e le esperienze personali degli intervistati e viene utilizzata quando si vuole esplorare qualcosa in profondità, su un argomento che non è facilmente comprensibile. I metodi principali della ricerca qualitativa sono l'osservazione, l'intervista o i questionari a risposta aperta (domande che invitano gli intervistati a rispondere in modo relativamente libero senza fornire scelte precostituite). I risultati delle indagini qualitative sono difficili da generalizzare, perché di solito non sono rivolte a un gran numero di persone.

Ricerca sociale primaria e secondaria

A seconda del tipo di risorse utilizzate, possiamo scegliere tra ricerca primaria e secondaria.

La ricerca primaria è costituita da informazioni raccolte attraverso metodi di ricerca **autogestiti**, mentre **la ricerca secondaria** è costituita da informazioni raccolte da **studi condotti in precedenza**.

Di solito, la ricerca inizia con metodi che appartengono alla ricerca secondaria¹⁰, come:

- ricerca bibliografica
- ricerca desktop
- e ricerche sulla stampa e su Internet.

Lo scopo della ricerca secondaria è quello di fornire una **conoscenza di base** dell'argomento oggetto della ricerca. Queste conoscenze sono state prodotte da altre persone. Il valore della ricerca è proporzionale alla credibilità delle fonti. Si tratta di fonti scientifiche, accademiche o

¹⁰ <https://guides.library.harvard.edu/HistSciInfo/secondary>

di libri? Sono riviste scientifiche o riviste di moda? Sono siti web affidabili o informazioni lette su un sito senza alcun riferimento?

La ricerca primaria mira a colmare le lacune che non sono state coperte dalla ricerca secondaria. Può riguardare questioni che non sono state studiate di recente o che non sono state studiate affatto in passato. Viene condotta attraverso domande di ricerca specifiche e di solito è molto più impegnativa in termini di tempo e risorse finanziarie rispetto alla ricerca secondaria.

La ricerca desktop nel contesto locale

Il documentario sociale che stai preparando tratterà una sfida della tua comunità a livello locale.

È importante iniziare con una ricerca desktop per valutare ciò che già si conosce della città o della regione e della comunità di cui ci si occupa.

Come già sappiamo, la ricerca desktop è una ricerca secondaria, cioè si basa su conoscenze e informazioni create da altre persone.

Queste informazioni possono essere trovate in:

- Libri e articoli
- Pubblicazioni comunali e/o di strutture pubbliche e private
- Dati statistici
- Web (come Wikipedia)
- Stampa (online, cartacea)
- Social media (youtube, facebook, twitter, instagram ecc.)
- Documentari e film
- Altre risorse

Tipologie e utilizzo delle risorse

Prima di entrare nel dettaglio dei tipi e degli usi delle nostre risorse, dobbiamo fare una precisazione.

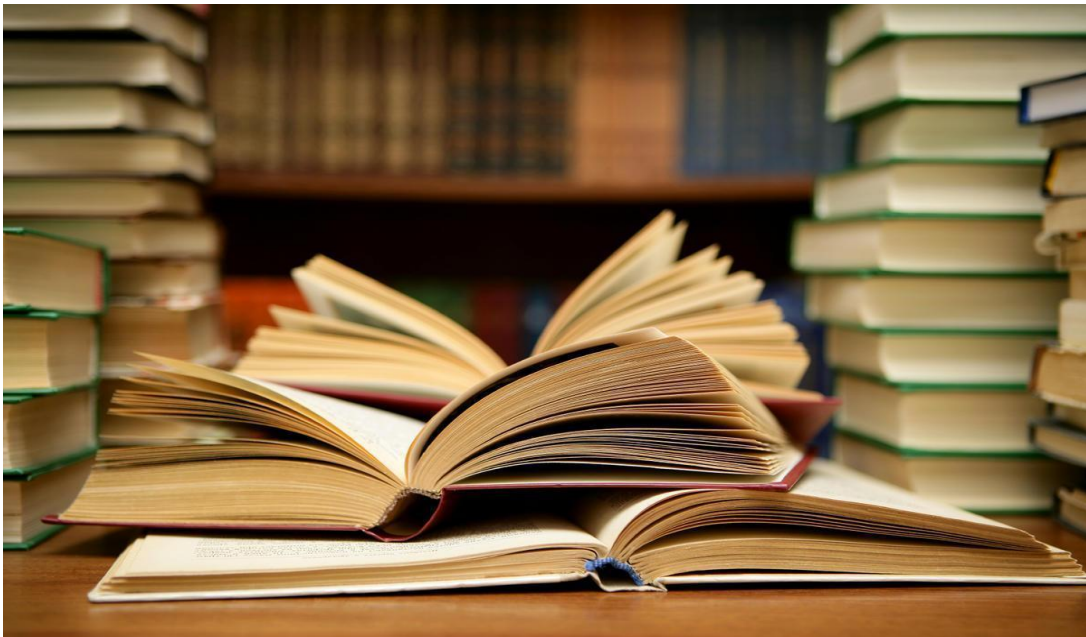
Sebbene quanto abbiamo appreso finora segua la metodologia scientifica della ricerca sociale, la ricerca che hai intrapreso per il tuo documentario sociale non deve necessariamente seguire rigorosamente gli standard accademici.

Tuttavia, se vuoi che il tuo documentario abbia un impatto e contribuisca a un cambiamento sociale, almeno a livello locale, i dati e le informazioni su cui ti basi devono essere in grado di resistere alle critiche.

Per questo motivo, è importante conoscere alcune caratteristiche (tipi e usi) delle tue risorse.

Libri e articoli accademici

Questi tipi di risorse sono considerati i più affidabili perché, per essere pubblicati come libri o articoli accademici, è necessario che siano stati esaminati da altri membri della comunità accademica.



<https://its.berkeley.edu/publications/academic-publications>

Quando si utilizza questo tipo di risorse è necessario fare riferimento all'autore o agli autori, al titolo del libro o dell'articolo, alla data di pubblicazione ed eventualmente all'istituzione (o alla casa editrice) responsabile della pubblicazione.

Pubblicazioni comunali e/o di strutture pubbliche e private

Potrai cercare molte cose sulla tua città. Una buona idea è quella di iniziare a cercare le pubblicazioni redatte dai Comuni o da altri enti pubblici e privati.

Il riferimento a tali pubblicazioni (molte delle quali sono ora disponibili su Internet) può aumentare la credibilità della tua ricerca. Tuttavia, poiché queste risorse sono state create per scopi specifici, è importante usare le proprie capacità di pensiero critico.

Stampa (online e cartacea)

Le notizie e le informazioni pubblicate dai media, sia in forma cartacea che digitale, hanno un grado di credibilità relativamente elevato.

È anche relativamente facile trovarle con una semplice ricerca su Internet.

Quando si fa riferimento a notizie o informazioni pubblicate dalla stampa, è necessario citare il nome del mezzo di comunicazione, la data di pubblicazione e il nome dell'autore.

Letteratura e narrativa

Quando Oscar Wilde (*La decadenza della menzogna*, 1891) diceva che "*la vita imita l'arte molto più di quanto l'arte imiti la vita*", non intendeva dire che l'arte è più affidabile della vita stessa.

È comune per noi leggere un libro letterario o guardare un film al cinema e riconoscere molti aspetti delle nostre esperienze quotidiane. Tuttavia, l'uso di libri letterari come fonti per la ricerca sociale non è raccomandato.

Ma se vogliamo dare un carattere più poetico e/o artistico al nostro documentario, la citazione di un personaggio letterario famoso, le parole di un eroe o un verso di una poesia possono descrivere molto di più sulla nostra realtà che la somma delle conoscenze di una biblioteca universitaria.

Social media

Sebbene attraverso i social media sia possibile accedere alle opinioni, alle esperienze, ai sentimenti e alle conoscenze di milioni di persone, il fatto che nessuno si assuma la responsabilità di ciò che viene scritto conferisce a questo tipo di risorse un peso molto particolare.

Per questo motivo non è una buona idea citare i nomi degli utenti quando si fa riferimento a ciò che viene scritto. Inoltre, il quadro giuridico è vago.

È importante ricordare che i social media non riflettono la realtà, ma la rappresentano. I contenuti che ci vengono mostrati sono determinati da algoritmi basati sulle nostre preferenze e offrono solo una visione limitata della realtà. È facile essere indotti a credere che esista una tendenza generalizzata per qualcosa solo perché una piattaforma di social network ci mostra i post di alcuni utenti. D'altra parte, i grandi cambiamenti sociali sono fortemente influenzati dall'uso dei social media (come la Primavera araba del 2011¹¹), mentre è possibile trovare altri tipi di risorse (come articoli scientifici e statistiche) che possono essere utilizzati come risorse per la tua ricerca (verificando sempre la credibilità dell'autore).

¹¹ Wolfsfeld. G. Segev. E. Sheafer. T. 2013. *Social Media and the Arab Spring: Politics Comes First*. The International Journal of Press/Politics 18(2) 115–137. Retrieved from: <https://journals.sagepub.com/doi/pdf/10.1177/1940161212471716>

Modello Desktop Research ENACTING

La ricerca desktop (secondaria) in un contesto locale mostrerà la conoscenza che abbiamo delle questioni sociali in un'area geografica. Siamo interessati a dati e informazioni riguardanti l'intera popolazione (confini geografici, dimensioni della popolazione, struttura amministrativa, lingua ufficiale, religione, settori produttivi, clima e ambiente, storia locale, ecc.)

Di solito, le domande a cui si intende rispondere nella ricerca desktop sono create da te. Nel corso della ricerca, è possibile aggiungere o rimuovere domande a seconda delle necessità.



I ricercatori di ENACTING hanno già sviluppato un questionario, che puoi seguire per iniziare la tua ricerca in tutta sicurezza, composto dalle seguenti domande:

- **Si prega di fornire una breve descrizione dell'area in cui si è attivi (status locale).**
(Per esempio: popolazione, composizione, peculiarità locali, produzione locale, strutture statali, dati storici recenti, ecc.)
- **Esistono specificità e sfide locali che riguardano la popolazione locale, la tua comunità e il comune? Descrivi queste specificità e sfide in modo esauriente e conciso, basandoti su fonti valide.**
(Ad esempio: estremismo, problemi ambientali, problemi di salute mentale, isolamento, basso livello economico, violenza, criminalità, basso livello di istruzione, ecc.)

- **Ci sono iniziative per ridurre queste sfide?**
(Ad esempio: settore pubblico e/o terzo settore, società civile, programmi, ricerca e/o buone pratiche a livello locale, ecc.)
- **In che misura le specificità e le sfide su menzionate sono state influenzate dalla crisi del COVID-19?**
(Supponiamo che la pandemia e le sue conseguenze abbiano colpito la comunità su cui stai facendo la ricerca. Cerca di prepararti raccogliendo alcuni dati).

Di solito, la ricerca desktop non si ferma una volta che si è risposto alle domande di cui sopra.

Nel corso della ricerca, si possono utilizzare altri strumenti (questionari qualitativi, interviste, focus group, ecc.) e si scoprirà che nuovi dati si aggiungono a quelli già trovati.

La ricerca desktop si conclude quando si ritiene di aver acquisito le conoscenze di base sull'argomento oggetto della ricerca.

Ricerca qualitativa ENACTING della comunità selezionata

La ricerca qualitativa è una ricerca primaria, in quanto i suoi risultati sono prodotti dal ricercatore. Tu!

La ricerca qualitativa si concentra principalmente su una comunità in senso sociologico, cioè un gruppo di persone che si è formato intorno a **un'identità o a un'idea o a una sfida comune** (per esempio, una comunità di artisti, di disabili, di LGBTQ, di immigrati, ecc.) Queste comunità di solito trascendono i confini geografici di una regione e le loro esigenze possono essere comuni anche dall'altra parte del mondo. Nel caso di una ricerca su una comunità con l'obiettivo di provocare un cambiamento sociale a livello locale, è importante concentrarsi sulle caratteristiche di tale comunità nel contesto locale.

Lo scopo della ricerca qualitativa è quello di approfondire l'argomento della ricerca, di trarre informazioni dall'esperienza umana e di fornire idee e realismo al documentario sociale che si sta sviluppando.

La ricerca qualitativa può essere condotta attraverso:

- Questionari qualitativi
- Interviste
- Osservazioni
- Focus group

Per condurre una ricerca qualitativa, è necessario avere accesso ai membri della comunità oggetto della ricerca.

La **comunità** oggetto della ricerca può essere composta da molti individui e gruppi diversi, che all'inizio possono sembrare non correlati tra loro.

Per esempio, se stai facendo una ricerca sulla comunità degli artisti e sulla sua situazione in relazione alla Covid-19, la tua comunità non sarà composta solo da artisti, ma da tutte le persone e/o i gruppi che entrano in stretta interazione a causa di questa sfida sociale.

Cerchiamo di essere più chiari...

A causa delle misure di protezione contro la diffusione del Covid-19, tutta la produzione artistica è stata sospesa e gli artisti stanno affrontando una difficile situazione finanziaria e sociale. A causa di questa sfida principale (che può variare in ogni contesto locale), possiamo vedere alcune procedure sociali che si stanno verificando (come l'organizzazione di assemblee, proteste pubbliche, lo sviluppo di rappresentazioni collettive, la creazione di reti, l'emergere di nuovi modi alternativi di produzione, la solidarietà, ecc.). A queste procedure partecipano diversi individui e gruppi: artisti professionisti, personale di organizzazioni artistiche e culturali, formatori artistici, educatori e tirocinanti, artisti amatoriali, tecnici, promotori, rappresentanti delle autorità nazionali e locali, ecc. Queste persone possono essere contattate come **comunità per il tuo progetto**.

A causa di questa complessità interna e dei profili molto diversi che si possono trovare in una comunità, la ricerca qualitativa può fornire informazioni approfondite, poiché ogni membro della comunità ha l'opportunità di affrontare la sfida sociale dalla propria prospettiva.

I ricercatori di ENACTING hanno già sviluppato un questionario di ricerca qualitativa che puoi utilizzare per la tua ricerca.

- [questionario ARTISTI](#)
- [questionario GIOVANI](#)
- [questionario MIGRAZIONE](#)
- [questionario DISABILITÀ](#)

Scegli il questionario che corrisponde alla comunità che stai studiando e studialo attentamente.

È composto da tre sezioni principali:

- ✓ Dati personali (domande: 1-9)
- ✓ Contesto locale (domande: 10-13)
- ✓ Rivolta a una comunità specifica (domande: 14-19)¹²

¹² Se la ricerca riguarda una comunità diversa, si possono variare le domande della terza sezione (Rivolta a una comunità specifica) in base ai dati trovati nella ricerca desktop.

Nel caso di alcune domande può risultare difficile capire perché sono state inserite. Potrebbero non sembrare adatte al profilo delle persone che intendi trattare. Non le considerare irrilevanti. Chiediti quali sono le ragioni della difficoltà, fai delle ipotesi e prendi appunti. Nella fase successiva dello sviluppo del documentario, potrebbero svolgere un ruolo importante.

Per completare la ricerca qualitativa non è necessario rivolgersi a molti membri della comunità. A seconda dell'argomento del documentario, il numero di persone che completano l'indagine può variare da 3 a 5 persone. Ricordati che i risultati della ricerca qualitativa non sono rappresentativi dell'intera comunità, ma contengono le esperienze specifiche e le opinioni personali delle persone che raggiungerai. Il numero appropriato di questionari compilati sarà deciso da te, in base alle informazioni di cui hai bisogno per procedere alla stesura della sceneggiatura¹³.

Importante!

Poiché la ricerca qualitativa chiede agli intervistati di parlare delle loro opinioni ed esperienze personali, è importante spiegare chiaramente in anticipo qual è l'obiettivo della ricerca. Lo scopo della ricerca non è il risultato che si vuole ottenere, ma l'argomento che si vuole ricercare.

¹³Nella ricerca qualitativa, il punto in cui i ricercatori smettono di cercare altre persone per la loro ricerca è chiamato punto di **saturazione** . *"Il criterio per giudicare quando smettere di campionare i diversi gruppi pertinenti a una categoria è la saturazione teorica della categoria stessa. La saturazione significa che non si trovano dati aggiuntivi che permettano al sociologo di sviluppare le proprietà della categoria. Quando vede casi simili più e più volte, il ricercatore diventa empiricamente sicuro che una categoria è saturata. Si sforza di cercare gruppi che estendano il più possibile la diversità dei dati, proprio per essere certo che la saturazione si basi sulla più ampia gamma possibile di dati sulla categoria"*. (Glaser, Bg. Strauss, Al. 1967. *The Discovery of Grounded Theory: Strategies for Qualitative Research*. Chicago. Aldine, p.61). Poiché la ricerca sul documentario sociale non richiede il rigore della ricerca accademica, riteniamo che i registi possano fare affidamento su un campione relativamente piccolo.

Factors that impede local people's active participation in local actions

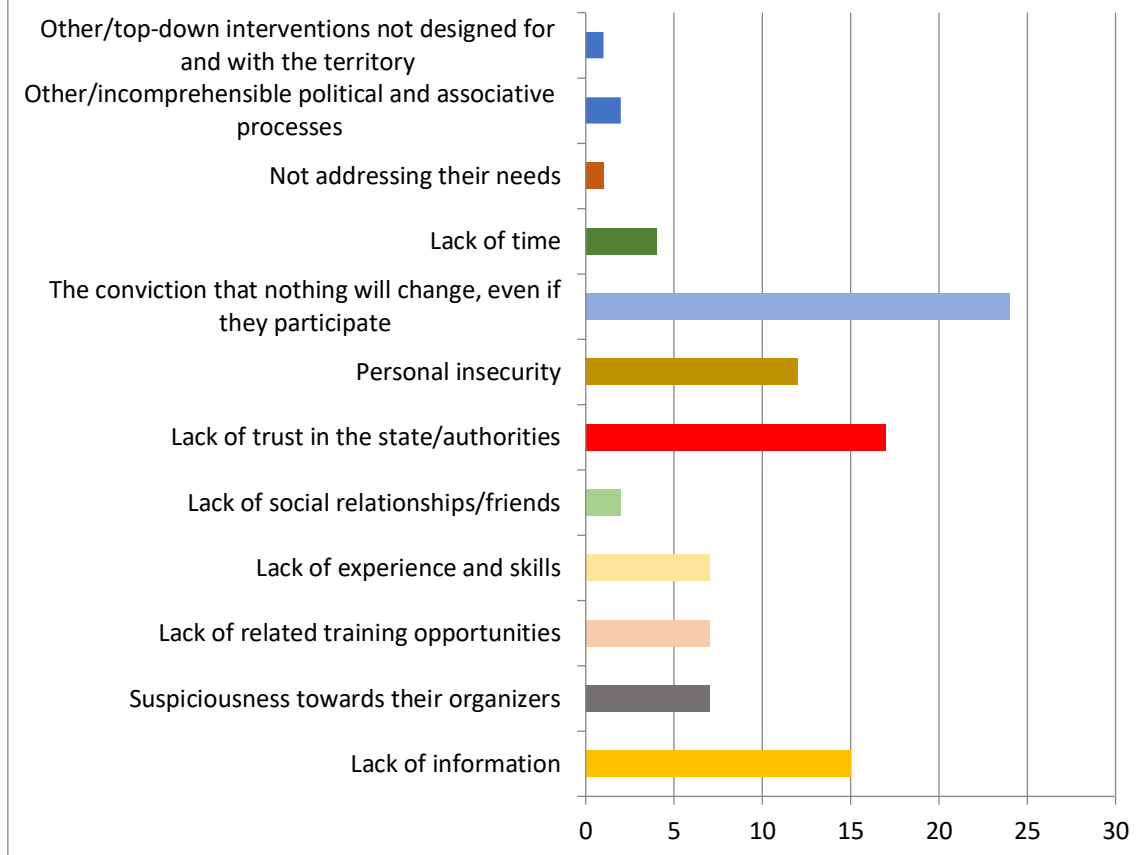


Tabella che mostra le risposte della comunità giovanile in Italia nell'ambito dell'indagine qualitativa ENACTING¹⁴

¹⁴ Per il rapporto di sintesi della ricerca qualitativa di ENACTING, clicca qui: https://enacting-project.eu/wp-content/uploads/2022/09/ENACTING_Qualitative-Report-Summary.pdf

VERIFICARE LA “REALTÀ”

Man mano che procedi con la ricerca, è molto probabile che i risultati non siano pertinenti alla tua esperienza o che siano in contraddizione tra loro. Non c'è bisogno di farsi prendere dal panico.

Questo può accadere per due motivi principali:

- (a) il materiale di cui hai bisogno non è ancora stato raccolto e non hai un quadro chiaro dei collegamenti tra i diversi dati e informazioni.

Se il tuo istinto di ricercatore ti porta a pensare quanto sopra, una buona soluzione è quella di concederti un po' di tempo in più per verificare le tue scoperte con altri.

- avvicinare altre persone della comunità e chiedere loro di compilare il questionario
- creare un **focus group** di membri della comunità e organizzare con loro una breve discussione (online o faccia a faccia) sui risultati ottenuti finora. Il focus group può essere composto anche da persone che non fanno parte della comunità. In questo caso, l'obiettivo è vedere come le tue preoccupazioni suonano ai rappresentanti della popolazione generale
- intervistare persone esperte dell'argomento che stai ricercando e chiedi la loro opinione
- oppure discutere con le persone a te vicine (amici, parenti, colleghi, ecc.). A volte le soluzioni arrivano da direzioni inaspettate.

- (b) Potresti aver scoperto qualcosa di nuovo!

Non è comune, ma non è nemmeno impossibile. Uno dei teorici della sociologia, Anthony Giddens, esorta i ricercatori sociali a non cercare solo le funzioni (informazioni e strutture che si sposano bene tra loro), ma anche le contraddizioni.¹⁵ Il mondo sociale è pieno di contraddizioni. Forse è per questo che è così interessante.

D'altra parte, non si fa una nuova scoperta ogni volta che gli elementi non combaciano. Può esserci stato un errore.

Anche in questo caso, quindi, una buona soluzione è darsi un po' di tempo e verificare i propri pensieri con l'aiuto di altri. In questo caso, la creazione di focus group con i membri della comunità e la realizzazione di interviste con persone esperte dell'argomento che stai studiando sarebbero casi ideali di verifica della realtà.

¹⁵ Giddens. An, 2013. *The Consequences of Modernity*, Wiley & Sons, New York.



Promuovere valori comuni, inclusione, impegno civico e partecipazione.



Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union

Il sostegno della Commissione Europea alla realizzazione di questa pubblicazione non costituisce un'approvazione dei contenuti, che riflettono esclusivamente le opinioni degli autori, e la Commissione non può essere ritenuta responsabile per l'uso che può essere fatto delle informazioni in essa contenute.

Project Reference: 2020-1-DE02-KA227-ADU-008316

ALLEGATO I: MODELLO IOI DESKTOP RESEARCH

La ricerca desktop mira a identificare le specificità e le sfide dell'ambiente nazionale di ciascun partner in base agli obiettivi principali del progetto.

La stessa metodologia può essere seguita dai futuri utenti finali, con domande/esigenze leggermente diverse.

Il sondaggio comprende quattro domande aperte alle quali si consiglia di rispondere brevemente.

Alla fine del documento ogni partner deve aggiungere i riferimenti utilizzando la citazione APA. La stessa citazione deve essere utilizzata per citare i riferimenti all'interno del testo (per una guida si prega di controllare la fine del documento).



DOMANDE

1. Si prega di fornire una breve descrizione del settore in cui si opera (status locale) / non più di 5.000 caratteri spazi inclusi.

Ad esempio: Città o regione, popolazione, composizione, peculiarità locali, produzione locale, strutture governative, dati storici recenti, ecc.

- 2. Esistono specificità e sfide locali che riguardano la popolazione locale, la tua organizzazione e la municipalità? Descrivi queste specificità e sfide in modo esauriente e conciso, basandoti su fonti valide. Si prega di aggiungere tutti i riferimenti utilizzando la citazione APA / non più di 9.000 caratteri-spazi.**

Ad esempio: estremismo, problemi ambientali, problemi di salute mentale, isolamento, basso livello economico, violenza, criminalità, basso livello di istruzione, ecc.

- 3. Ci sono iniziative per alleviare queste sfide? / Non più di 6.000 caratteri-spazio.**

Ad esempio: settore pubblico e/o privato, società civile, programmi, ricerca e/o buone pratiche a livello locale, ecc.

Solo per i partner: In caso di ricerche e/o buone pratiche esistenti, si prega di fornire un link per ciascuna di esse.

	Titolo dell'iniziativa e breve descrizione / non più di 500 caratteri-spazio	Link
1		
2		
3		
	<i>In caso di più di 3 link, aggiungere le righe seguenti</i>	

4. In che misura le specificità e le sfide summenzionate sono state influenzate dalla crisi del COVID-19? / Non più di 3.000 spazi per i caratteri

RIFERIMENTI

Indicazioni per la citazione APA: <https://www.mendeley.com/guides/apa-citation-guide>



Promuovere valori comuni, inclusione, impegno civico e partecipazione



Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union

Il sostegno della Commissione europea alla realizzazione di questa pubblicazione non costituisce un'approvazione dei contenuti, che riflettono esclusivamente le opinioni degli autori, e la Commissione non può essere ritenuta responsabile per l'uso che può essere fatto delle informazioni in essa contenute.

Project Reference: 2020-1-DE02-KA227-ADU-008316

ALLEGATO II: QUESTIONARI IOI PER LA RICERCA QUALITATIVA

Giovani

Sezione	No della domanda	Tipo di risposta *obbligatorio	Domanda	Risposta(e)
Dati Personali	1	Risposta breve (testo)	Nome e Cognome	
	2	Risposta breve (testo)*	Paese di nascita	
	3	Risposta breve (testo)*	Paese di residenza	
	4	Risposta breve (testo)*	Città di residenza	
	5	Data*	Data di nascita	
	6	Risposta breve (testo)*	Gender	
	7	Scelta multipla*	Livello di istruzione attuale	Educazione non formale / apprendimento esperienziale Meno della scuola superiore Scuola Superiore Istituto tecnico Istruzione e formazione professionale Laurea triennale Formazione post-laurea (Master, Dottorato, Postdoc, ecc.)

	8	Scelta multipla*	Stato professionale	Disoccupato
				Studente
				Tirocinio
				Volontariato
				Impiegato part-time
				Impiegato a tempo pieno
				Lavoratore autonomo / Libero professionista
Contesto Locale	9	Caselle di controllo*	Principali problemi/sfide nel contesto locale (fino a tre)	Difficoltà a ottenere o trovare un'opportunità di lavoro
				Crisi finanziaria
				Educazione
				Crisi dell'immigrazione e dei rifugiati
				Situazione politica
				Mancanza di opportunità per gli artisti e il settore culturale
				Ambiente/Cambiamento climatico
				Alloggi
				Difficoltà a creare e mantenere relazioni interpersonali
				Criminalità
				Autonomia personale
				Salute
				Coesione sociale
Altro				
	10	Paragrafo (testo)	Se sei stato/a colpito/a da una delle sfide precedentemente menzionate, ti preghiamo di spiegarlo brevemente.	

	11	Caselle di controllo*	Quale dei seguenti fattori, secondo te, impedisce la partecipazione attiva della popolazione locale alle azioni legate alla cittadinanza attiva e all'impegno civico? (Scegliere fino a due)	Mancanza di informazioni
				Diffidenza verso gli organizzatori
				Mancanza di opportunità formative correlate
				Mancanza di esperienza e competenze
				Mancanza di relazioni sociali/amicizie
				Mancanza di fiducia nello Stato/autorità
				Insicurezza personale
				La convinzione che nulla cambierà
				Mancanza di tempo
				Non tratta le necessità
				Altro
	12	Paragrafo (testo)	Condividi brevemente con noi un episodio o un'esperienza personale che ti ha spinto ad agire su un problema esistente nel tuo contesto locale.	
	13	Risposta breve (testo)*	Elenca fino a cinque parole chiave relative a questioni sociali nel tuo contesto locale.	
Orientamento alla comunità	14	Scelta multipla*	A quale gruppo appartiene?	Giovani (16-30 anni)
				Insegnante, formatore, allenatore

			Rappresentante di un'organizzazione giovanile
			Operatore giovanile
			Volontario di progetti giovanili
			Studioso, ricercatore, esperto
			Politico/dipendente pubblico
			Altro
15	linear scale*	Negli ultimi 3 anni, le tue attività sono state limitate da fattori esterni?	1 mai
			2 raramente
			3 Qualche volta
			4 frequentemente
			5 sempre
16	Caselle di controllo*	Quali sono, secondo te, i principali problemi che i giovani devono affrontare a	Disoccupazione
			Opportunità di formazione/istruzione limitate
			Alienazione sociale

		livello locale? (Scegliere fino a tre)	<p>Limitate opportunità locali di sviluppo personale</p> <p>Mancanza di una visione collettiva e di associazioni forti tra i giovani</p> <p>Disparità di accesso al processo decisionale</p> <p>Mancanza di libertà di espressione</p> <p>Contesto pandemico</p> <p>Mancanza di una cultura ambientale sostenibile</p> <p>Opportunità e ostacoli all'uso dello spazio pubblico</p> <p>Rappresentazione sociale diseguale nel discorso pubblico</p> <p>Razzismo, bullismo e violenza</p> <p>Abuso di potere da parte delle istituzioni statali</p> <p>Altro</p>	
	17	Paragrafo (testo)*	In che modo la situazione è influenzata da Covid 19?	
	18	Caselle di controllo*	Quali delle seguenti soluzioni ritieni possano tratteggiare la situazione a livello locale? (fino a due)	Sviluppo di collettivi giovanili
				Fondi pubblici per lo sviluppo giovanile
				Sviluppo dei centri giovanili
				Co-creazione di una regolamentazione per l'uso dello spazio pubblico
				Cooperazione con individui/entità che sostengono l'uguaglianza/l'inclusione

				Sensibilizzazione/attivismo sullo sviluppo sostenibile
				Partecipazione ufficiale alla definizione delle politiche
				Concentrarsi su una scala più locale e collegare/cooperare tra le varie dimensioni locali per agire su scala globale.
				Altro
	19	Paragrafo (testo)	Note e commenti	

Artisti

Sezione	No della domanda	Tipo di risposta *obbligatorio	Domanda	Risposta(e)
Dati Personali	1	Risposta breve (testo)	Nome e Cognome	
	2	Risposta breve (testo)*	Paese di nascita	
	3	Risposta breve (testo)*	Paese di residenza	
	4	Risposta breve (testo)*	Città di residenza	
	5	Data*	Data di nascita	
	6	Risposta breve (testo)*	Gender	
	7	Scelta multipla*	Livello di istruzione attuale	Educazione non formale / apprendimento esperienziale
	Meno della scuola superiore			
	Scuola superiore			
	Istituto tecnico			
Educazione e formazione professionale				
Laurea triennale				
Formazione post-laurea (Master, Dottorato, Postdoc, ecc.)				
8	Scelta multipla*	Stato professionale	Disoccupato	
Studente				
Tirocinio				
Volontariato				

Contesto Locale				Impiegato part-time
				Impiegato full-time
				Lavoratore autonomo / Libero professionista
	9	Caselle di controllo*	Principali problemi/sfide nel contesto locale (fino a tre)	Difficoltà a ottenere o trovare un'opportunità di lavoro
				Crisi finanziaria
				Istruzione
				Crisi dell'immigrazione e dei rifugiati
				Situazione politica
				Mancanza di opportunità per gli artisti e il settore culturale
				Ambiente/Cambiamento climatico
				Alloggio
				Difficoltà a creare e mantenere relazioni interpersonali
				Criminalità
Autonomia personale				
Salute				
Coesione sociale				
10	Paragrafo (testo)	Se sei stato/a colpito/a da una delle sfide menzionate in precedenza, ti preghiamo di fornire una breve spiegazione.	Altro	
11	Caselle di controllo*	Quale dei seguenti elementi, secondo te, impedisce la partecipazione attiva della popolazione locale alle azioni	Mancanza di informazioni	
			Diffidenza verso gli organizzatori	
			Mancanza di opportunità formative correlate	
			Mancanza di esperienza e competenze	

			legate alla cittadinanza attiva e all'impegno civico? (Scegliere fino a due)	Mancanza di relazioni sociali/amicizie
				Mancanza di fiducia nello Stato/autorità
				Insicurezza personale
				La convinzione che nulla cambierà
				Mancanza di tempo
				Non tratta le necessità
				Altro
12	Paragrafo (testo)	Condividi brevemente con noi un episodio o un'esperienza personale che ti ha spinto ad agire su un problema esistente nel tuo contesto locale.		
13	Risposta breve (testo)*	Scrivi fino a 5 parole chiave relative a questioni sociali nel tuo contesto locale.		
Orientamento alla comunità	14	Scelta multipla*	A quale gruppo appartieni?	Artista (creatore, performer....)
				Produttore di eventi artistici/culturali
				Leader di un'organizzazione culturale senza scopo di lucro
				Cultural Manager, Art Manager
				Insegnante, trainer, coach
				Studioso, ricercatore, esperto

			Politico/dipendente pubblico
			Altro
15	Scala lineare*	Negli ultimi 3 anni, il tuo reddito da lavoro nel settore culturale è stato di per sé sufficiente a coprire le spese di base legate al suo lavoro (affitto di spazi o luoghi, attrezzature, formazione, trasporti, networking, promozione...)?	1 mai
			2 raramente
			3 qualche volta
			4 frequentemente
			5 sempre
16	Caselle di controllo*	Secondo te, quali sono i principali problemi per la sostenibilità del settore artistico a livello locale? (fino a tre)	Instabilità, mancanza di stipendi e contratti di lavoro
			Disponibilità di formazione artistica
			Disponibilità di spazi di lavoro e attrezzature
			L'arte non è vista come una professione
			Mancanza di una visione collettiva e di associazioni forti
			Mancanza di rappresentazione della creazione artistica

			<p>Disparità di accesso agli strumenti digitali, alla distribuzione, alla promozione e alle vendite</p> <p>Mancanza di libertà di creare (inserire la creazione in cornici per ottenere più finanziamenti o più visibilità)</p> <p>La pandemia ha accelerato/esacerbato tendenze preesistenti (precarietà, disuguaglianze, strumenti digitali)</p> <p>Elevati costi di creazione eco-responsabile</p> <p>Cambiamenti nell'uso dello spazio (pubblico o privato) a causa del contesto pandemico</p> <p>Altro</p>
17	Paragrafo (testo)*	In che modo la situazione è influenzata da Covid 19?	
18	Caselle di controllo*	Quali delle seguenti soluzioni pensi possano trattenere la situazione a livello locale? (fino a due)	<p>Sviluppo di reti professionali, cooperazione e collettivi</p> <p>Formazione sui fondi alternativi e sulle modalità di calcolo dei costi delle produzioni artistiche</p> <p>Regolamentazione ufficiale (statale) dell'attività professionale</p> <p>Fornitura di spazi pubblici per la creazione artistica, l'esposizione e la performance</p> <p>Complementarietà e collaborazione con esperti e professionisti del digitale</p> <p>Saper essere eco-responsabili in ogni fase del processo creativo</p>

			Partecipazione del pubblico al processo creativo
			Concentrarsi su una scala più locale e collegare/cooperare tra le varie dimensioni locali per agire su scala globale.
			Altro
	19	Paragrafo (testo)	Note e commenti

Migrazione

Sezione	No della domanda	Tipo di risposta *obbligatorio	Domanda	Risposta(e)
Dati personali	1	Risposta breve (testo)	Nome e Cognome	
	2	Risposta breve (testo)*	Paese di nascita	
	3	Risposta breve (testo)*	Paese di residenza	
	4	Risposta breve (testo)*	Città di residenza	
	5	Data*	Data di nascita	
	6	Risposta breve (testo)*	Gender	
	7	Scelta multipla*	Livello di istruzione attuale	Educazione non formale / apprendimento esperienziale Meno della scuola superiore

				Scuola Superiore
				Istituto tecnico
				Educazione e formazione professionale
				Laurea Triennale
				Formazione post-laurea (Master, Dottorato, Postdoc, ecc.)
	8	Scelta multipla*	Stato professionale	Disoccupato
				Studente
				Tirocinio
				Volontario
				Impiegato part-time
Impiegato full-time				
Lavoratore autonomo / Libero professionista				
Contesto Locale	9	Caselle di controllo*	Principali sfide nel contesto locale (fino a tre)	Difficoltà a ottenere e trovare un'opportunità di lavoro
				Crisi finanziaria
				Educatione
				Crisi dell'immigrazione e dei rifugiati
				Situazione politica
				Mancanza di opportunità per gli artisti e il settore culturale
				Ambiente/Cambiamento climatico
				Alloggio
				Difficoltà a creare e mantenere relazioni interpersonali
				Criminalità
				Autonomia personale
				Salute

	10	Paragrafo (testo)	Se sei stato/a colpito/a da una delle sfide precedentemente menzionate, ti preghiamo di spiegarlo brevemente.	Coesione sociale
				Altro
	11	Caselle di controllo*	Secondo te, quali dei seguenti fattori ostacolano la partecipazione attiva della popolazione locale alle azioni di cittadinanza attiva e impegno civico? (fino a due)	Mancanza di informazioni
				Diffidenza verso gli organizzatori
				Mancanza di opportunità di formazione correlate
				Mancanza di esperienza e competenze
				Mancanza di relazioni sociali/amicizie
				Mancanza di fiducia nello Stato/autorità
				Insicurezza personale
				La convinzione che nulla cambierà
				Mancanza di tempo
Non tratta le necessità				
Altro				
12	Paragrafo (testo)	Condividi brevemente con noi un episodio o un'esperienza personale che ti ha spinto ad agire su un problema esistente nel tuo contesto locale.		

	13	Risposta breve (testo)*	Scrivi fino a 5 parole chiave relative ai problemi sociali del tuo contesto locale.	
Orientamento alla comunità	14	Scelta multipla*	A quale gruppo appartieni?	Migrante, richiedente asilo, rifugiato
				Insegnante, trainer, coach
				Rappresentante di un'organizzazione sociale
				Assistente sociale
				Volontario di progetto sociale
				Studioso, ricercatore, esperto
				Politico/dipendente pubblico
				Altro
	15	scala lineare*	Negli ultimi tre anni, fattori esterni hanno limitato la tua capacità di partecipare ad attività inclusive o di accedere a opportunità?	1 mai
				2 raramente
				3 qualche volta
				4 frequentemente

			5 sempre
16	Caselle di controllo*	Quali sono, secondo te, i principali problemi che migranti, richiedenti asilo e rifugiati devono affrontare a livello locale? (Scegliere fino a tre)	Disoccupazione
			Opportunità di formazione/istruzione limitate
			Alienazione sociale
			Limitate opportunità locali di sviluppo personale
			Mancanza di collegamenti con la comunità locale
			Unequal access to policy making
			Mancanza di libertà di espressione
			Contesto pandemico
			Sistemazione
			Opportunità e ostacoli all'uso dello spazio pubblico
			Rappresentazione sociale diseguale nel discorso pubblico
			Razzismo, intolleranza, stereotipi
			Abuso di potere da parte delle istituzioni statali
			Mancanza di informazioni sulla normativa/quadro giuridico dello Stato in materia di migrazione.
Mancanza di mediazione interculturale			
Altro			
17	Paragrafo (testo)*	In che modo la situazione è influenzata da Covid 19?	

	18	Caselle di controllo*	Quali delle seguenti soluzioni pensi possano trattenere la situazione a livello locale? (fino a due)	Sviluppo dei collettivi di migranti
				Fondi pubblici per lo sviluppo dell'inclusione dei migranti
				Opportunità di formazione inclusiva
				Formazione professionale, interconnessione con il mercato del lavoro
				Cooperazione con individui ed enti che sostengono l'uguaglianza, l'inclusione e il benessere.
				Sensibilizzazione e attivismo contro il razzismo
				Partecipazione ufficiale alla definizione delle politiche
				Concentrarsi su una scala più locale e collegare/cooperare tra le varie dimensioni locali per agire su scala globale.
	Altro			
19	Paragrafo (testo)	Note e commenti		

Disabilità

Sezione	No della domanda	Tipo di risposta *obbligatorio	Domanda	Risposta(e)
Dati Personali	1	Risposta breve (testo)	Nome e Cognome	
	2	Risposta breve (testo)*	Paese di nascita	

	3	Risposta breve (testo)*	Paese di residenza	
	4	Risposta breve (testo)*	Città di residenza	
	5	Data*	Data di nascita	
	6	Risposta breve (testo)*	Gender	
	7	Scelta multipla*	Livello di istruzione attuale	Educazione non formale / apprendimento esperienziale
				Meno della scuola superiore
				Scuola superiore
				Istituto tecnico
				Istruzione e formazione professionale
				Laurea triennale
				Formazione post-laurea (Master, Dottorato, Postdoc, ecc.)
	8	Scelta multipla*	Stato professionale	Disoccupato
				Studente
				Tirocinio
Volontariato				
Impiegato part-time				
Impiegato full-time				
Lavoratore autonomo / Libero professionista				
Contesto Locale	9	Caselle di controllo*	Principali sfide nel contesto locale (fino a tre)	
			Difficoltà a ottenere e trovare un'opportunità di lavoro	
			Crisi finanziaria	
			Educazione	
				Crisi dell'immigrazione e dei rifugiati

			Situazione politica
			Mancanza di opportunità per gli artisti e il settore culturale
			Ambiente/Cambiamento climatico
			Alloggio
			Difficoltà a creare e mantenere relazioni interpersonali
			Criminalità
			Autonomia personale
			Salute
			Coesione sociale
			Altro
10	Paragrafo (testo)	Se sei stato/a colpito/a da una delle sfide precedentemente menzionate, ti preghiamo di spiegarlo brevemente	
11	Caselle di controllo*	Secondo te, quali dei seguenti fattori ostacolano la partecipazione attiva della popolazione locale alle azioni di cittadinanza attiva e impegno civico? (fino a due)	Mancanza di informazioni
			Diffidenza verso gli organizzatori
			Mancanza di opportunità di formazione correlate
			Mancanza di esperienza e competenze
			Mancanza di relazioni sociali/amicizie
			Mancanza di fiducia nello Stato/autorità
			Insicurezza personale
			La convinzione che nulla cambierà
			Mancanza di tempo
			Non tratta le necessità
			Altro

	12	Paragrafo (testo)	Condividi brevemente con noi un episodio o un'esperienza personale che ti ha spinto ad agire su un problema esistente nel tuo contesto locale	
	13	Risposta breve (testo)*	Scrivi fino a 5 parole chiave relative a questioni sociali nel tuo contesto locale	
Orientamento alla comunità	14	Scelta multipla*	A quale gruppo appartieni?	Persona con disabilità
				Insegnante, trainer, coach
				Rappresentante di un'organizzazione sociale
				Assistente sociale
				Volontario di progetto sociale, assistente familiare
				Studioso, ricercatore, esperto
				Politico/dipendente pubblico
				Altro
15	scala lineare*	Negli ultimi tre anni, fattori esterni hanno limitato la tua capacità di	1 mai	

		partecipare equamente alle attività sociali?	2 raramente	
			3 qualche volta	
			4 frequentemente	
			5 sempre	
	16	Caselle di controllo*	Quali sono, secondo te, i principali problemi che le persone con disabilità devono affrontare a livello locale? (Scegliere fino a tre)	Accesso a spazi pubblici, strutture e trasporti
				Limitate opportunità di formazione/istruzione accessibili e inclusive
				Alienazione sociale
				Disoccupazione
				Mancanza di una visione collettiva e di forti associazioni tra persone con disabilità
				Disparità di accesso al processo decisionale
Mancanza di libertà di espressione				
Contesto pandemico				
Mancanza di assistenti personali				
Limitate opportunità locali di sviluppo personale				

			Rappresentazione sociale diseguale nel discorso pubblico
			Razzismo, intolleranza e stereotipi
			Abuso di potere da parte delle istituzioni statali
			Mancanza di informazioni sulla normativa/quadro giuridico dello Stato in materia di disabilità.
			La convinzione che le barriere siano causate dalle menomazioni e non dalla società
			Mancanza di consapevolezza da parte del pubblico sui diversi tipi di disabilità
			Altro
17	Paragrafo (testo)*	In che modo la situazione è influenzata da Covid 19?	
18	Caselle di controllo*	Quali delle seguenti soluzioni pensi possano tratteggiare la situazione a livello locale? (fino a due)	Fondi pubblici per l'accessibilità e l'inclusione
			Formazione e opportunità educative inclusive e accessibili
			Formazione professionale, interconnessione con il mercato del lavoro
			Cooperazione con individui ed enti che sostengono l'uguaglianza, l'inclusione e il benessere.
			Sensibilizzazione del pubblico, attivismo
			Partecipazione ufficiale alla definizione delle politiche
			Concentrarsi su una scala più locale e collegare/cooperare tra le varie dimensioni locali per agire su scala globale.

			Altro
19	Paragrafo (testo)	Note e commenti	



Promoting common values, inclusion, civic engagement and participation



**Co-funded by
the European Union**

Finanziato dall'Unione europea. Le opinioni espresse appartengono, tuttavia, al solo o ai soli autori e non riflettono necessariamente le opinioni dell'Unione europea o dell'Agencia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA). Né l'Unione europea né l'EACEA possono esserne ritenute responsabili.

Riferimento progetto: 2020-1-DE02-KA227-ADU-008316



© 2023. Questo lavoro è concesso in licenza con una licenza [CC BY-NC-SA 4.0](https://creativecommons.org/licenses/by-nc-sa/4.0/)